

È tempo di pregare



Silenzio in Occidente, rumore in Medioriente

vagiti strani fa la guerra.

Lasciai la città col cappotto, la ritrovai con il nudo

del braccio afferente

di rinata terra.

Strillano

le ambulanze, diventeremo tutti dei veterani?

È tempo di pregare

non so più chi, non so più che cosa

la nostra incoerenza umana,

che non ci lascia andare, tutto fa vanificare

e la vecchia mimosa

non mi resta che buttare

se non sarò più la tua sposa.

Mi disinfetto il cuore

lontana dalla gente

non passano mai le ore

nel silenzio in Occidente, fra il rumore in Medioriente.